



Provincia di FORLÌ'-CESENA

**Bollettino di Difesa
Integrata obbligatoria**

del 02/07/2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: il periodo sarà caratterizzato da tempo stabile con temperature in aumento fino oltre i 35 gradi. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

COLTURE ARBOREE

DEROGHE

DEROGA VALIDA PER L'INTERO TERRITORIO REGIONALE - (REG. CE 1698/2005, 1308/2013 e LL.RR. 28/98 e 28/99) per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Captano o Dithianon per la difesa del melo dalla ticchiolatura. A seguito di questa autorizzazione il numero complessivo degli interventi eseguibili con Dithianon e/o Captano su melo diventano: - **13 interventi** (12 già previsti + 1 in deroga) per le Cvs. raccolte prima di Golden (Gala, Red Delicious ecc.); - **15 interventi** (14 già previsti + 1 in deroga) per le Cvs. raccolte da Golden in poi (Golden, Granny Smith, Pink Lady, Imperatore, Stayman ecc.).

DEROGA VALIDA PER L'INTERO TERRITORIO REGIONALE (REG. CE 1698/2005, 1308/2013 e LL.RR. 28/98 e 28/99) per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Captano o Dithianon per la difesa del pero dalla ticchiolatura e dalla maculatura. Di conseguenza il numero complessivo degli interventi eseguibili con Dithianon e/o Captano diventano complessivamente 11 di cui 4 o 5 con Dithianon e 6 o 7 con Captano.

ACTINIDIA

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il tecnico di riferimento o il personale del Servizio Fitosanitario per eventuali approfondimenti analitici e comunque provvedere ad asportare le parti o le piante colpite.

PESCO - ingrossamento frutti

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire in caso di previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni.

CIDIA MOLESTA: inizia il terzo volo. si consiglia di controllare le trappole due volte alla settimana per posizionare al meglio la difesa e per confermare l'eventuale superamento soglia di 10 catture per trappola per settimana. I tempi di schiusura delle uova sono di circa 4-5 giorni.

ANARSIA: il volo degli adulti è in ripresa. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per

trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 7-8 giorni dalla ovideposizione, intervenire non prima della schiusura delle uova.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

RAGNETTI ROSSI: intervenire al superamento della soglia del 60 % di foglie infestate con forme mobili utilizzando **acaricida specifico**.

TRIPIDE ESTIVO: nel caso siano storicamente presenti danni alla raccolta intervenire con insetticida specifico. In qualsiasi caso si ricorda di sfalciare l'eventuale erba presente nell'interfilare nonché fossi e carraie prossimi al frutteto prima dell'eventuale intervento contro il fitofago per evitare successive ricolonizzazioni.

COCCINI GLIA COTONOSA: Questo fitofago è segnalato in alcuni impianti. Controllare il frutteto e, in caso di presenza, verificare la comparsa di ovisacchi e nuove neanidi, contattare il proprio tecnico di riferimento.

CICALINE: Si stanno registrando infestazioni specialmente negli impianti in allevamento. Intervenire con insetticida specifico.

ALBICOCCO - ingrossamento frutti

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ANARSIA: il volo degli adulti è in ripresa. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 7-8 giorni dalla ovideposizione.

CILIEGIO - ingrossamento frutti - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire con in previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

MOSCA DEL CILIEGIO: segnalate le prime catture, attivare l'uso di di esche attratticide a base di SPINOSAD (Spintor Fly e Tracer Fly), utilizzabili nel periodo 15/05 - 11/09 per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*) come da decreto nazionale per uso eccezionale e successiva deroga ragionevole. Per interventi insetticidi diretti verranno fornite indicazioni la prossima settimana.

MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI: *Drosophyla suzukii*. **Si segnalano ci sono diffuse segnalazioni di ovideposizioni sui frutti invaiati e presenza di danno in raccolta su piante non trattate. Controllare i frutteti e in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento per posizionare gli interventi di difesa.** Prestare attenzione alle dosi ed ai tempi di carenza.

SUSINO - accrescimento frutti

CYDIA FUNEBRANA: il secondo volo continua. Posizionare gli interventi larvicidi a 6-7 giorni da superamento soglia..

AFIDE VERDE: al superamento soglia di 10% di germogli o su frutti intervenire con aficidi.

PERO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con prodotti di copertura (vari) o entro le 72 ore intervenire con retroattivi in miscela con prodotti di copertura.

MACULATURA: In previsione di piogge, intervenire cautelativamente a caduta petali solo sulle varietà solitamente colpite con fungicidi specifici.

CARPOCAPSA: è iniziato il secondo volo. dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

PSILLA: si segnala la presenza di uova bianche e le prime uova gialle e neanidi. L'infestazione del fitomizo è estremamente variabile: in presenza di uova gialle/prime neanidi intervenire con insetticidi specifici oppure in caso di presenza di neanidi con lavaggi.

MELO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: con le bagnature della scorsa settimana è continuato il volo delle ascospore. In base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

CARPOCAPSA: è iniziato il secondo volo. dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

AFIDE LANIGERO: Superata la soglia di 10 colonie su 100 organi infestati intervenire con aficidi specifici.

VITE - chiusura grappolo

PERONOSPORA: in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

OIDIO: si consiglia di intervenire con antioidici specifici.

COCCINIGLIA COTONOSA: Non è ancora iniziato il volo degli adulti, mentre sono state segnalate alcune femmine e neanidi nei ceppi. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici

TIGNOLETTA: è terminato il secondo volo degli adulti; effettuare la difesa solo in presenza di larve, con almeno il 5% di grappoli con uova.

SCAFOIDEO: In provincia di Forlì - Cesena è presente una "ZONA FOCOLAIO" di Flavescenza dorata, individuate nel comune di Forlì (a Sud del Rio Cosina, a Ovest della Via Ossi e a Nord della Via Castel Leone, fino a intersecare, in linea retta, il Rio Cosina).

NELLA ZONA FOCOLAIO ed AZIENDE FOCOLAIO E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 INTERVENTI IL PRIMO NEL PERIODO CHE DAL 10 AL 20 GIUGNO 2015 UTILIZZANDO

Principio attivo	Formulati	Dose	Note
BUPROFEZIN	APPLAUD PLUS	100 g/hl (1 kg/ha)	Consigliato solo per il primo intervento.
THIAMETHOXAM	ACTARA 25 WG	20 g/hl (200 g/ha)	max 1 intervento/anno TRA I DUE PRODOTTI
ACETAMIPRID	Epik SL	150 ml/hl	
EFENPROX	TREBON UP	50 ml/hl	
CLORPIPIFOS ETILE	Vari	70 g/hl	max 1 intervento/anno
CLORPIPIFOS METILE	Vari	150 ml/hl	max 1 intervento/anno
ACETAMIPRID	Epik SL	150 ml/hl	

Esteri fosforici (non impiegabili dalle aziende che aderiscono all'Azione 1 DIA di cui alla Misura 214 del Reg. CE 1698/05): **max 2 interventi/anno.**

IL SECONDO DOPO CIRCA 30 GIORNI

E INOLTRE NECESSARIO eseguire obbligatoriamente, nelle aree vitate dei comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Modigliana e Predappio in Provincia di Forlì-Cesena, n. 1 trattamento da eseguire nel periodo che va dal 20 al 5 luglio 2014, impiegando BUPROFEZIN o THIAMETHOXAM o EFENPROX o CLORPIPIFOS ETILE o CLORPIPIFOS METILE.

- **AZIENDE BIOLOGICHE PRESENTI IN ENTRAMBE LE SUCCITATE AREE E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 TRATTAMENTI**

Il primo nel periodo che va dal **10 al 20 giugno 2014**, impiegando **Piretro naturale**. **Il secondo** dopo circa **20-25 giorni**; nei vigneti biologici ubicati nelle zone focolaio oppure nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di Scafoideo è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Sanzioni amministrative per inosservanza

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e dell'art. 11, comma 9, della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3.

OLIVO - accrescimento frutto

Tignola dell'olivo (*Prays Oleae*): attualmente questo fitofago sta svolgendo la generazione carpofaga (a carico dei frutti). Il monitoraggio in corso sul territorio regionale ha evidenziato una diminuzione del volo degli adulti e presenza di uova e piccole larve in percentuale solo raramente superiore alla soglia di intervento. In questi casi si consiglia di effettuare un trattamento specifico al superamento della soglia di intervento (10-15% di drupe infestate da uova e/o larve) Ricordiamo, infatti che il momento migliore per intervenire contro la *Prays Oleae* è orientativamente 7-8 giorni dopo il picco del volo della generazione carpofaga.

COLTURE ERBACEE

DEROGHE

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di un terzo intervento con la miscela (Pyraclostrobin+Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99). L'uso di questo terzo intervento con la citata miscela deve essere conteggiato nei limiti complessivi previsti nei disciplinari di produzioni per l'impiego dei prodotti QoI (3 all'anno con Azoxystrobin e/o Pyraclostrobin) e dei CAA (4 all'anno con Dimetomorf e Iprovalicab).

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la realizzazione di un secondo intervento per la difesa della lattuga (secondo modulo) dalla peronospora con la miscela (Propamocarb + Fosetyl Al) o (Propamocarb + Fluopicolide) (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99). Le miscele autorizzate consentono una interessante attività collaterale anche nei confronti della moria delle piantine (*Pythium spp.*).

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

CERCOSPORA: Presenza di pustole intervenire con PRODOTTI SPECIFICI. Si consiglia sugli estirpi programmati per oltre la metà di agosto iniziare la difesa con PRODOTTI RAMEICI, utilizzando gli altri principi attivi negli interventi successivi.

Oidio: in caso di infezione epidemica intervenire con ZOLFO (vari)

CIPOLLA

PERONOSPORA: negli impianti più sviluppati in previsione di piogge intervenire con formulati specifici.

TRIPIDI: in caso di presenza intervenire con insetticida specifico.

PATATA

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva (chiusura sulle file oppure piante con 2 palchi), in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

TIGNOLA: monitorare gli adulti con trappole a feromoni. Alla presenza intervenire con gli insetticidi ammessi.

FAGIOLINO

NOTTUE e PIRALIDE: in caso di presenza accertata eseguire un intervento con prodotti specifici.

RAGNETTO ROSSO: intervenire in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili/foglia con un acaricida specifico.

AFIDI: alla comparsa di colonie in accrescimento intervenire con aficidi di contatto o sistemici.

POMODORO

NOTTUA GIALLA: al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con prodotti specifici.

PERONOSPORA: sulle colture più sviluppate, in previsione di precipitazioni intervenire, con intervalli di 6-10 giorni, con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

TIGNOLA DEL POMODORO (*Tuta absoluta*): effettuare il monitoraggio con trappole a feromoni e segnalare ai tecnici la presenza di sintomi riconducibili alla tignola. In serra prevenire gli attacchi utilizzando reti anti-insetto e trappole chemio e cromotropiche per la cattura massale.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai precoci e con evidenti aree decolorate sulle foglie è ammessa al massimo l'esecuzione di un intervento con acaricidi specifici.

CAVOLI

BATTERIOSI E PERONOSPORA: in previsione di precipitazioni intervenire con SALI DI RAME (vari).

AFIDI: alla comparsa impiegare prodotti aficidi.

ALTICA: alla comparsa degli adulti intervenire con prodotti specifici.

NOTTUE FOGLIARI: in caso di attacco intervenire sulle larve giovani con larvicidi specifici.

LATTUGA

MARCIUME DEL COLLETO: intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati specifici.

MORIA DELLE PIANTINE (*Pythium spp.*): con accertata presenza della malattia negli anni precedenti intervenire preventivamente durante le prime fasi vegetative con fungicidi specifici.

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

AFIDI: si consiglia l'impiego di varietà resistenti. Sulle varietà sensibili è possibile effettuare al interventi con aficidi specifici.

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con esche.

NOTTUE FOGLIARI: si segnala la presenza di larve. I piretroidi utilizzati contro gli afidi sono attivi anche nei confronti delle nottue. In alternativa, intervenire con prodotti specifici.

TRIPIDI: alla presenza intervenire con prodotti specifici.

MIRIDI: nei periodi a rischio evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici.

SEDANO

SEPTORIA: intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) con prodotti specifici.

AFIDI: alla presenza intervenire con i piretroidi ammessi.

NOTTUE FOGLIARI: in caso di attacco intervenire sulle larve giovani con larvicidi specifici.

CETRIOLO IN SERRA

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con fungicidi specifici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi. Non effettuare trattamenti in fioritura.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS* da solo o insieme con *ORIVUS LAEVIGATUS*.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con antioidici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS*.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

MELONE IN PIENO CAMPO

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO (Vari) oppure prodotti di sintesi.

AFIDI: alla comparsa dei primi focolai intervenire con aficidi specifici.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai precoci e con evidenti aree decolorate sulle foglie è ammessa al massimo l'esecuzione di un intervento con acaricidi.

MELANZANA IN SERRA - raccolta

MIRIDI: nei periodi a rischio evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici.

MELANZANA IN PIENO CAMPO - trapianti

AFIDI: con infestazioni distribuite sulla coltura o di focolai in prossimità dell'entrata in produzione intervenire con aficidi.

MIRIDI: nei periodi a rischio evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS* e *ORIVUS LAEVIGATUS* oppure intervenire con insetticidi specifici.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di ragnetto ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*) oppure intervenire con acaricidi specifici.